

## Le storie di MIRIAM RIDOLFI Anno scolastico 2011 - 12

La storia si può ritirare in ogni momento in biblioteca e si può consultare e scaricare sul sito

[www.comune.bologna.it/iperbole/q\\_navile/FrameSetBiblioteche.htm](http://www.comune.bologna.it/iperbole/q_navile/FrameSetBiblioteche.htm)

**“programma della biblioteca lame”.**

Spero che la lettura di questa storia vi suggerisca di scrivermi (in via Colombarola, 11 – 40128 Bologna) o di lasciarmi le vostre osservazioni, suggerimenti in biblioteca).

**PER LE CLASSI** : Tutti i mesi Miriam scrive storie su temi sociali e di attualità che possono stimolare la discussione con gli insegnanti e gli alunni. Tutte le storie sono pubblicate sul sito :

[http://www.comune.bologna.it/iperbole/q\\_navile/FrameSetBiblioteche.htm](http://www.comune.bologna.it/iperbole/q_navile/FrameSetBiblioteche.htm)

oppure fare una ricerca su un motore digitando Quartiere Navile le storie di Miriam

o se ne può avere copia in biblioteca o richiederne l'invio.

Le storie degli anni scorsi le troverete tutte in biblioteca, sullo scaffale o sul sito del Quartiere Navile all'indirizzo: [www.comune.bologna.it/iperbole/q\\_navile/FrameSetBiblioteche.htm](http://www.comune.bologna.it/iperbole/q_navile/FrameSetBiblioteche.htm)

### SUGGERIMENTI E OSSERVAZIONI PER MIRIAM

Stampato presso la tipografia del Comune di Bologna



Comune di Bologna  
Istituzione B  
Biblioteca Lame

"Educare per educarci  
al rispetto di sé e dell'altro"

APRILE 2012

**“Fai bei sogni”... se riesci a perdonare**



Nel libro **“Fai bei sogni”**(ed. Longanesi) Massimo Gramellini ripercorre tutta la sua vita segnata, nell'infanzia, dal “segreto” della morte di sua madre. Questa riflessione consente di sottolineare l'importanza di **“ripassare dalla parte del proprio cuore”** nell'educazione dei bambini.

Sono appena “usciti” altri due piccoli libri che penso indispensabili oggi per “educare per educarci”: **“Tondo come il mondo. Manuale per bambini amici della terra”** (ed. Giunti) di Cristina Gambetti e **“Viaggio nell'Italia della buona politica”** (ed. Einaudi, 2012) di Marco Boschini, assessore all'urbanistica, all'ambiente e al patrimonio del Comune di Colorno (Parma), coordinatore dell'Associazione dei Comuni Virtuosi.

Si viene contagiati dall'entusiasmo e anche dalla fiducia che “si può fare”

# “Pollo alle prugne” : una storia senza lieto fine



*Questa volta “prendo” la storia dal film di Marjane Satrapi, iraniana, parigina d’adozione, già autrice del cartone animato Persepolis, dal titolo “Pollo alle prugne”.*

*E’ la storia, che Marjane ha forse “riletto” a modo suo, di un suo zio musicista morto in circostanze che nessuno seppe mai spiegare. Il film narra la storia di Nasser Ali, nella Persia del 1958, non ancora Iran, un musicista pieno di talento che vive della sua musica. Incapace di reagire alle angherie della moglie, che in un impeto di rabbia gli distrugge il prezioso violino, comincia a viaggiare alla ricerca di nuovi strumenti. Ma scoprirà che ciò che ha realmente perduto è il sogno d’amore che sempre ha ispirato la sua musica. Si era infatti innamorato di Irane, una*

*ragazza molto bella che non aveva potuto sposarlo, pur amandolo a sua volta, per l’imposizione della famiglia.*

*“Il treno della felicità passa una sola volta”: convinto di questo, Nasser si sdraia sul letto in attesa della morte e per otto giorni né la moglie, né i figli, né il fratello riusciranno a dissuaderlo.*

*Alternando lucidità e ricordi, il violinista ritroverà emozioni ed illusioni della giovinezza e “rivivrà” tutta la sua infanzia. Alla fine giungerà al suo capezzale la Morte e Nasser comincerà a parlare con lei.*

*La quarantaduenne Marjane dice di aver girato “Pollo alle prugne” per ricordare che le storie più belle sono quelle senza lieto fine, come quella di Romeo e Giulietta; “i dolori dell’anima non hanno cure, ma peggio sarebbe non provarli mai ... bisogna credere nella bellezza e nell’amore: sono queste le cose che danno senso alla vita, non certo il successo o i soldi.”*